



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE
anno scolastico 2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	9
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	39
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	
Totali	57
% su popolazione scolastica	31
N° PEI redatti dall'Equipe per l'Inclusività	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	4

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a Equipe per l'Inclusione	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a Equipe per l'inclusione	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Altri docenti	Partecipazione a Equipe per l'Inclusione	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si

alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) .

- *I Docenti di sostegno redigono una prima versione del PEI entro il 30 Giugno dell'anno scolastico precedente, in base al raggiungimento o meno degli obiettivi educativi e didattici prefissati. La versione definitiva del PEI viene redatta nella prima parte dell'anno scolastico, dopo attenta osservazione dell'alunno e sulla base dei suoi bisogni e delle sue potenzialità, in collaborazione con la famiglia e, quando è possibile, sentendo il parere degli esperti. Operano in stretta collaborazione con il Consiglio di Classe. Sono affiancati, per alcuni alunni, dalla presenza operosa e qualificata di educatori – tutor.*
- *I Coordinatori di classe, dopo aver contattato i docenti dell'intero Consiglio per avere specifiche informazioni sui criteri di differenziazione (strumenti compensativi e dispensativi) utilizzati per ciascun ragazzo in ogni singola disciplina, redigono il PDP per gli alunni DSA e BES con certificazione sanitaria e per alunni riconosciuti BES dal Consiglio di Classe. Tale documento verrà letto e sottoscritto da parte dell'intero Consiglio di Classe, possibilmente entro il 31 ottobre, dopo un congruo tempo di osservazione, soprattutto per gli alunni delle classi prime. Oltre a ciò, coordinano il rapporto con tutte le persone che operano con ogni singolo alunno, sia interne che esterne alla Scuola (insegnanti del doposcuola, specialisti esterni che hanno in carico i ragazzi, ecc.).*
- *Il Dirigente Scolastico prende visione dei PEI e dei PDP e coordina tutta l'attività.*

Per l'anno scolastico 2023/2024 si prevede di mantenere o potenziare l'attività del "Doposcuola DSA", per raggiungere un numero sempre maggiore di alunni con bisogni educativi speciali e per consolidare il loro cammino di apprendimento. Tale doposcuola accoglie, oltre ai ragazzi dotati di specifica certificazione, anche gli alunni dichiarati BES dal Consiglio di Classe o che presentano difficoltà specifiche, pur non essendo in possesso di certificazione sanitaria. Il desiderio è quello di poter offrire una strutturazione più adeguata alle esigenze del singolo alunno, coordinando in modo sempre più efficace le varie esperienze che la scuola propone a ciascuno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Gli insegnanti hanno messo in atto le strategie didattiche apprese nei corsi di formazione frequentati in precedenza e hanno utilizzato in modo più consistente strumenti informatici e multimediali.

Per l'anno scolastico 2023/2024 sono previsti incontri per l'aggiornamento sugli strumenti informatici e multimediali, nonché sulle metodologie didattiche più efficaci in presenza di disturbi specifici dell'apprendimento. Verranno selezionati i corsi e/o gli incontri più significativi e utili offerti dal territorio e dalle scuole con cui collaboriamo. Soprattutto saranno proposti alle insegnanti di Lingue Straniere corsi di aggiornamento specifici per l'apprendimento delle Lingue Straniere da parte di alunni con DSA.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione non è intesa come misurazione, ma come insieme di indicazioni per il cammino. Si utilizzano quindi strumenti di vario tipo, per esempio: verifiche differenziate, verifiche a difficoltà crescente, modalità di valorizzazione dei punti di forza di ogni alunno, presentazione di lavori eseguiti, ecc... Anche i voti vengono assegnati secondo la logica della "personalizzazione" spiegando con chiarezza i criteri agli alunni e alle famiglie.

Per l'anno scolastico 2023/2024 si proseguirà nel lavoro sulla valutazione, anche coordinandosi con le docenti della Scuola Primaria, in un'ottica di verticalità, riguardante la condivisione dei criteri adottati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Sostegno agli alunni con disabilità certificate: gli alunni sono seguiti dagli insegnanti di sostegno ed educatori che collaborano con i docenti di classe. Vengono svolte in classe attività coinvolgenti semplificate e, fuori dall'aula, attività di ripresa, di rinforzo e di personalizzazione degli argomenti ritenuti fondamentali per il cammino di ciascuno.
- Alunni DSA e BES: in classe sono seguiti tramite lezioni frontali basate su narrazione, esempi, immagini, uso delle LIM e di altri strumenti informatici. In base alle esigenze di ciascuno, vengono individuati metodi, percorsi, strumenti compensativi e dispensativi, ecc...
Nel pomeriggio si tiene, due volte alla settimana, un "doposcuola DSA" con docenti di classe, esperti di metodologie per la didattica inclusiva, che utilizzano, quando necessario, strumenti informatici specifici.

Per favorire un percorso proficuo per tutti gli alunni, la scuola offre anche le seguenti opportunità di lavoro pomeridiano:

- doposcuola per i compiti e lo studio tutti i pomeriggi con una docente esperta;
- studio guidato con studenti delle scuole superiori. Tale attività è pensata in un rapporto uno a uno. Questa opportunità, purtroppo, è stata sospesa durante l'emergenza sanitaria, ma si vuole riproporla per i prossimi anni scolastici;
- assistenza ai compiti e allo studio con volontari adulti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

È già molto sviluppata la prassi di consultazione con gli esperti. Vengono anche regolarmente contattati i tutor scelti dalle famiglie per lo studio pomeridiano.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La collaborazione con le famiglie è costante ed accurata. Riceviamo supporto da alcuni comuni finalizzato alla parziale copertura economica delle spese per il sostegno.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Per l'anno scolastico 2023/2024:

- ampliamento degli interventi individualizzati pomeridiani a cura di volontari (sia adulti, sia studenti delle scuole superiori);
- cura particolare dell'integrazione nelle tradizionali attività facoltative pomeridiane (laboratorio artistico, teatro in lingua, laboratorio scientifico e informatico, analisi di films, attività pratiche legate ad eventi speciali, ecc...) e nelle attività espressive in cui è coinvolta tutta la comunità della scuola (feste, tornei e gare, recitals, ecc...);
- incremento delle attività di formazione per docenti e consulenza con personale specializzato;
- inserimento, nell'organico, di un tutor specializzato che collabori con i docenti della scuola nella stesura dei PdP., nella lettura delle singole diagnosi, nella ricerca di pratiche didattiche sempre più funzionali a una didattica inclusiva. Tale progetto prenderà avvio se saranno reperiti finanziamenti esterni.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola accoglie da anni alunni con disabilità certificate, alunni DSA e alunni con particolari problematiche, tanto che il numero di alunni con BES sta aumentando negli ultimi anni scolastici. Per questo motivo la preoccupazione di utilizzare tutte le risorse disponibili è costantemente presente. Si punta a migliorare il livello delle competenze specifiche dei docenti e a incrementare l'uso delle strumentazioni più adeguate.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Come già indicato, i progetti di inclusione vengono a mano a mano integrati da qualsiasi contributo ritenuto significativo e individuato da docenti, esperti, famiglie.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il Coordinatore Didattico incontra le maestre delle Scuole Primarie per inquadrare ogni alunno, il suo percorso educativo e didattico, la sua storia, le sue potenzialità e le sue problematiche. Gli Insegnanti di Sostegno prendono contatti con chi ha operato in precedenza con ogni alunno, visionano quaderni e materiale didattico, si informano su strategie e percorsi.

Nell'anno scolastico 2023/2024 intendiamo continuare a potenziare il collegamento con le Scuole Secondarie di secondo grado per accompagnare gli alunni con disabilità e gli alunni DSA e BES nel delicato passaggio al successivo corso di studi. Finora questo collegamento è avvenuto solo su richiesta diretta delle scuole stesse.

Redatto a cura del Consiglio di Presidenza e successivamente approvato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2023.